



TIVÙSAT

Il 31 luglio 2009 nasce **TivùSat**, la prima piattaforma digitale satellitare gratuita italiana, realizzata da Tivù s.r.l. (la società partecipata da Rai al 48,25%, Mediaset al 48,25% e da Telecom Italia Media al 3,5%).

TivùSat è una piattaforma complementare a quella del digitale terrestre, in grado di raggiungere le aree del territorio non coperte dalle reti terrestri. **TivùSat** è stata ideata sui modelli della britannica Freesat e della francese TNT Sat, e permetterà di assicurare la diffusione della televisione digitale gratuita sul 100% del territorio nazionale.

Per riceverla occorrono una parabola orientata a 13 gradi est e un decoder TivùSat (con relativa smart card), in vendita da fine luglio nei centri della grande distribuzione e nei negozi di elettronica di consumo. La piattaforma è completamente gratuita: per accedervi non è necessario alcun tipo di abbonamento. Basta attivare la smart card, con una telefonata al numero 199.309.409. **TivùSat** consente la visione integrale dei canali generalisti, senza oscuramenti di palinsesto dovuti ad esigenze di protezione dei diritti, di gran parte della nuova offerta diffusa sul digitale terrestre e di molti altri canali gratuiti italiani e internazionali.

TivùSat offre ai canali che aderiranno alla piattaforma una serie di servizi che vanno dal coinvolgimento nelle campagne di comunicazione effettuate utilizzando il brand **TivùSat**, all'inclusione nella EPG (guida elettronica dei programmi), al sistema di accesso condizionato Nagravision. La decisione se criptare o meno la propria programmazione, e in che misura, spetta totalmente agli editori dei singoli canali. I programmi trasmessi in modalità criptata, saranno comunque visibili dai possessori della smart card **TivùSat**.

Tivù s.r.l. è la società partecipata da Rai (48.25%), Mediaset (48.25%) e Telecom Italia Media (3.5%), costituita a settembre 2008 con l'obiettivo di promuovere la diffusione dell'offerta televisiva digitale terrestre gratuita attraverso il marchio ombrello "Tivù" su tutto il territorio nazionale, in coerenza con il calendario degli switch off già pianificato che porterà entro il 2012 l'offerta televisiva digitale terrestre nelle case di tutti i telespettatori italiani. Con il marchio TivùSat, la società si occupa anche di garantire la fruizione dell'offerta digitale terrestre gratuita con un segnale satellitare che copre tutto il territorio nazionale e quella parte di popolazione (alcune zone montane o costiere e valli) che ieri non riceveva la televisione via etere analogica e che oggi non riceverebbe il digitale terrestre.



I DECODER DI TIVÙSAT

Il 31 luglio 2009, giorno del lancio di TivùSat, saranno già disponibili nei centri della grande distribuzione e nei negozi di elettronica di consumo, i decoder per la ricezione della nuova piattaforma satellitare italiana gratuita. Questi ricevitori vengono attualmente costruiti da aziende leader del settore come ADB, Humax e TeleSystem e riportano, sulla confezione e sullo chassis, il marchio TivùSat. A questi si aggiungeranno già da settembre i modelli realizzati da molti altri produttori: Auriga, Digiquest, Emme Esse, Fracarro, FTE, Global, Melchioni, Topfield e altri ancora. Inoltre, entro l'anno, saranno disponibili sul mercato televisori integrati compatibili con l'offerta TivùSat: fra gli altri vanno citati LGE, Panasonic, Samsung, Sony e Vestel.

Il prezzo dei decoder varia a seconda delle caratteristiche e dei modelli: la maggior parte dei decoder ha un prezzo inferiore ai 100 euro (compresa la smart card). I prezzi, come sempre succede nell'elettronica di consumo, sono comunque destinati a scendere.

Il decoder di TivùSat va affiancato e collegato al normale televisore tramite cavo Scart (ma, a seconda dei modelli, possono essere presenti anche connessioni alternative), come si fa normalmente con un videoregistratore o un decoder per il digitale terrestre. E' possibile inoltre inserirlo all'interno del proprio impianto anche in presenza di altri decoder di diversi operatori. Grazie al telecomando del decoder sarà possibile navigare all'interno dell'EPG di TivùSat, effettuare il normale zapping fra i canali, accedere alle applicazioni interattive disponibili.



LE PIATTAFORME SATELLITARI GRATUITE IN EUROPA

Freesat (Regno Unito)

Servizio di televisione gratuita via satellite, nato da una joint venture fra BBC e ITV, e commercializzato il 6 maggio 2008. E' l'alter-ego satellitare di Freeview l'operatore di televisione digitale terrestre gratuita, lanciato il 30 ottobre 2002 nel Regno Unito, e fondato da BBC, Crown Castle UK (oggi National Grid Wireless) e British Sky Broadcasting. Anche nel caso di Freesat, come in quello di Freeview, non sono necessari abbonamenti di sorta, basta equipaggiarsi con un ricevitore satellitare digitale (decoder costruiti sotto licenza Freesat). Fra i canali trasmessi, più di 80, ce ne sono al momento due in alta definizione (BBC HD e ITV HD). Sono più di 30, invece, le radio trasmesse su Freesat.

TNT Sat (Francia)

Il primo servizio satellitare in chiaro francese che trasmette dai satelliti Astra a 19,2° Est un bouquet di canali criptati per necessità relative ai diritti di trasmissione ma ad accesso completamente gratuito, fatto salvo il costo del ricevitore e della smart card (valevole per quattro anni). TNT Sat propone tutti i canali gratuiti di TNT, il servizio nazionale francese di tv digitale terrestre lanciato il 31 marzo del 2005, oltre a permettere di ricevere tutti i canali in chiaro, francesi e non, presenti sui satelliti Astra. Al momento sono ricevibili attraverso TNT Sat circa 21 canali nazionali (di cui 4 in alta definizione) ed un elevato numero di canali internazionali.

Fransat (Francia)

Eutelsat Communications, primo operatore satellitare europeo, ha annunciato a Luglio 2009 il lancio di Fransat, un nuovo servizio di accesso satellitare a tutti i canali free della Télévision Numérique Terrestre (TNT). Il servizio viene trasmesso tramite il satellite Atlantic Bird 3 e permette agli utenti transalpini di fruire del segnale digitale e della sua

offerta anche nelle zone non coperte dal Digitale Terrestre via etere. Tale servizio è il secondo in Francia dove è già attiva un'offerta analogica: TNT Sat, trasportata tramite satelliti Astra.

Gli utenti francesi per accedere al servizio Fransat dovranno acquistare un kit, già in vendita sul mercato francese, composto da un decoder satellitare e una smart card di accesso Fransat.

L'offerta di Fransat replica quella del digitale terrestre francese, ovvero: 18 canali Free-To-Air in SD (standard definition) e 4 canali gratuiti in HD (TF1HD, France2 HD, Arte HD e M6 HD).

Fransat si rivolge essenzialmente al 10-15% degli utenti della Francia metropolitana che, una volta ultimato lo spegnimento della televisione analogica terrestre (30 novembre 2011), non sarebbero raggiungibili dalle infrastrutture del digitale terrestre o comunque avrebbero problemi di ricezione della TNT.

...e prossimamente in Spagna

Seguendo quanto accaduto in Gran Bretagna con Freesat ed in Francia con TNT Sat e Fransat, anche in Spagna il digitale terrestre potrebbe presto rivolgersi al satellite per raggiungere la totalità della popolazione. Il gruppo Hispasat, insieme all'operatore pubblico RTVE, ha proposto al governo spagnolo di utilizzare il proprio satellite posizionato alla posizione orbitale 30° Ovest per la diffusione dei canali del digitale terrestre spagnolo.

Tale iniziativa sarebbe indirizzata principalmente alla copertura delle zone rurali (circa il 10% del territorio), zone dove la TDT non è ricevibile.

Il progetto dovrebbe vedere la luce a partire dal 2010, contestualmente allo spegnimento delle trasmissioni analogiche.



Che cos'è TivùSat?

TivùSat è la piattaforma digitale satellitare gratuita italiana realizzata da Tivù s.r.l. (Rai 48,25%, Mediaset 48,25% e Telecom Italia Media 3,5%). TivùSat nasce come piattaforma complementare a quella del digitale terrestre, in quanto in grado di raggiungere le aree del territorio da questo non coperte. TivùSat permetterà, grazie alle peculiarità del segnale satellitare, di portare al 100% del territorio nazionale la copertura dei segnali televisivi digitali gratuiti. TivùSat trasmette dai satelliti Hot Bird della flotta Eutelsat (13° Est).

Che differenza c'è fra la tv digitale terrestre e la tv digitale satellitare?

La differenza sostanziale è nelle modalità di trasmissione e di ricezione dei segnali televisivi. Mentre il digitale terrestre utilizza l'etere e i trasmettitori presenti sul territorio per trasmettere i canali televisivi, il digitale satellitare utilizza uno o più satelliti geostazionari per irradiare il segnale verso le abitazioni dei cittadini. Mentre il digitale terrestre è ricevibile attraverso le normali antenne televisive, per il satellite è necessaria un'antenna parabolica. Digitale terrestre e digitale satellitare utilizzano infine due diversi tipi di decoder (e di standard di comunicazione) per la trasformazione dei flussi digitali in immagini e audio.

Quando parte TivùSat?

TivùSat partirà il 31 luglio 2009. Per riceverla sarà necessario acquistare il decoder TivùSat, in vendita da fine luglio nei centri della grande distribuzione e nei negozi di elettronica di consumo.

Quanto costa il decoder di TivùSat?

Il prezzo dei decoder varia a seconda dei modelli e delle loro caratteristiche tecniche, a partire da 99 euro. In accoppiata con il decoder verrà consegnata all'acquirente anche la smart card di TivùSat, necessaria per la visualizzazione dei canali gratuiti trasmessi.

Chi produce i decoder di TivùSat?

I primi set top box TivùSat sono prodotti da ADB, Humax e TeleSystem e saranno disponibili a fine luglio sugli scaffali. TivùSat ha poi stretto accordi e rapporti di collaborazione con diverse altre aziende, e a breve saranno disponibili molti altri modelli di set top box marchiati Auriga, Digiquest, Emme Esse, Fracarro, FTE, Global, Melchioni, Topfield e altri ancora. Inoltre Tivù sta lavorando con i principali produttori di televisori per mettere sul mercato entro l'anno dei modelli integrati compatibili con l'offerta TivùSat: fra le aziende coinvolte figurano LGE, Panasonic, Samsung, Sony e Vestel.

E' necessario abbonarsi?

No, TivùSat è una piattaforma completamente gratuita. Non è richiesto quindi alcun tipo di abbonamento.

La vendita del decoder è riservata a chi non riceve il segnale del digitale terrestre?

No. I decoder saranno venduti su tutto il territorio nazionale e chiunque potrà usufruirne.

Che cos'è la Smart Card di TivùSat?

La Smart Card è una piccola tessera (simile a una carta di credito) che va inserita nell'apposita fessura (slot) presente sul decoder. Chi acquisterà il decoder di TivùSat, si vedrà consegnare anche la Smart Card di TivùSat. E' necessario inserire la Card nel decoder per vedere i canali di TivùSat che, altrimenti, risulterebbero oscurati in quanto trasmessi, del tutto o in parte, in modalità criptata.

Basta inserire la Card per vedere i canali di TivùSat?

Una volta collegato il decoder all'impianto, è necessario abilitare la Smart Card alla ricezione. L'operazione (descritta anche sulle istruzioni che accompagnano la Card) è piuttosto semplice. Bisogna prendere nota del numero di serie riportato sul retro della Card e poi inserirla nel ricevitore. Sintonizzarsi su uno dei canali della piattaforma (Rai Uno, Canale 5, La7 etc.), chiamare il numero telefonico 199.309.409 e seguire le istruzioni. Lo stesso numero è attivo per la segnalazione di eventuali problemi di visualizzazione successivi all'attivazione della Card.

Perché i canali di TivùSat vengono criptati?

Il satellite, per sua natura, irradia i segnali televisivi su aree molto più ampie rispetto ai confini nazionali. Molti programmi televisivi vengono invece acquistati sulla base di diritti di trasmissione limitati al territorio nazionale. Per far sì che le emittenti che li trasmettono non incorrano in violazioni sui diritti, si è optato per l'utilizzo di un sistema di codifica e di una Card di decriptaggio (venduta solo in Italia). In questo modo potrà visualizzare i canali di TivùSat solo chi è in possesso della relativa Smart Card.

Il criptaggio riguarderà solo alcuni eventi o la totalità dei palinsesti e dei canali?

Saranno criptati tutti i programmi che lo richiederanno per garantire la protezione dei diritti di trasmissione. Saranno i singoli editori dunque a decidere cosa e quando criptare.

Alcuni eventi di alcuni canali potranno risultare oscurati come avviene oggi sui decoder di altri operatori satellitari?

No. Tutti i programmi trasmessi su TivùSat saranno visibili dai possessori della Smart Card.

Che cos'è il decoder di TivùSat?

Si tratta di un ricevitore/decodificatore da affiancare e collegare al televisore, come si fa normalmente con un videoregistratore o un decoder per il digitale terrestre.

Come si collega al televisore?

Basta utilizzare un normale cavo Scart, in uscita dal decoder e in ingresso sul televisore. Sul retro del decoder è poi presente la presa d'antenna cui va collegato il cavo che scende dall'antenna parabolica.

Per navigare all'interno dei menu del decoder si può utilizzare il telecomando del televisore?

No, il decoder ha un suo telecomando con il quale è possibile fare zapping fra i canali e navigare sui menu e sulla guida programmi di TivùSat. Si continuerà ad usare il telecomando del televisore per accendere e spegnere l'apparecchio e per le normali regolazioni dello schermo (volume, luminosità, scelta delle sorgenti, etc.).

E' necessario un tipo particolare di televisore?

No, il decoder di TivùSat è compatibile con qualsiasi tipo di televisore.

Cosa si vede su TivùSat?

Oltre a replicare in versione integrale i palinsesti della maggior parte dei canali nazionali diffusi in digitale terrestre, TivùSat offre un'ulteriore serie di canali italiani e internazionali.

Tramite TivùSat sarà possibile ricevere anche canali radiofonici?

Tramite il decoder di TivùSat sarà possibile ricevere tutti i canali, televisivi e radiofonici, italiani e stranieri, trasmessi in chiaro dai satelliti Hot Bird sui 13° Est.

Il decoder TivùSat sarà abilitato alla ricezione dei servizi interattivi?

Sì.

Quale sistema di codifica utilizza TivùSat?

I canali di TivùSat sono criptati con il sistema Nagravision.

I decoder di TivùSat sono compatibili con l'alta definizione?

I decoder in vendita da fine luglio non sono compatibili con i segnali dell'alta definizione. TivùSat sta collaborando con i costruttori alla realizzazione di nuovi decoder compatibili con l'alta definizione che verranno commercializzati a breve.

TivùSat avrà una Guida elettronica ai programmi (EPG)?

TivùSat avrà una sua EPG che includerà tutti i canali che avranno aderito alla piattaforma.

Che tipo di numerazione verrà adottata per la lista dei canali di TivùSat? A singola cifra come avviene sul digitale terrestre o a tripla cifra come viene fatto da altri operatori satellitari?

Verrà adottata la stessa tipologia di numerazione usata per il digitale terrestre.

Come si sintonizzano i canali sui decoder di TivùSat?

Attraverso il tasto Menu del telecomando, si accede anche alla procedura di sintonizzazione. Basta seguire le indicazioni del libretto di istruzioni e seguire le indicazioni a video.

Quando vengono accesi nuovi canali su TivùSat, è necessario effettuare una nuova sintonizzazione del decoder oppure questo comincia a visualizzarli automaticamente?

Li sintonizzerà automaticamente.

TivùSat ha un proprio sito Internet?

Tutte le informazioni su TivùSat saranno disponibili sul sito www.tivu.tv

Non ho la parabola e per la prima volta mi accingo ad installare un sistema per la ricezione satellitare con TivùSat. Cosa devo acquistare? Quanto costa?

Per ricevere TivùSat, oltre al decoder e alla Smart Card, è necessario acquistare una parabola (diametro variabile dai 60 ai 90 centimetri a seconda della zona di residenza) e cavo d'antenna sufficiente a coprire la distanza fra il punto dove verrà installata la parabola e quello dove verrà posizionato il decoder. L'installazione e il puntamento di una parabola, sebbene non impossibili da realizzare autonomamente, sono operazioni di solito svolte da tecnici antenisti specializzati che provvedono anche alla fornitura della parabola e del cavo necessario. Il costo dell'installazione può variare a seconda della difficoltà della stessa (un conto è installare l'antenna sul balcone della sala dove si posizionerà il decoder, un altro è posizionarla sul tetto a capriata di un condominio di più piani). Il costo minimo di un'installazione semplice si aggira intorno ai 150 euro, compresa la parabola, il cavo e la messa in opera. TivùSat sta realizzando degli accordi-quadro con gli enti locali delle zone dove la ricezione terrestre è particolarmente difficoltosa, in modo da garantire costi d'installazione agevolati.

Ho già un impianto di ricezione satellitare con relativa parabola sul tetto/balcone e decoder per i canali in chiaro (free-to-air). Posso utilizzarlo sostituendo semplicemente il vecchio decoder con il nuovo di TivùSat?

Sì. L'unica accortezza è quella di verificare il puntamento della parabola. Se questa è puntata sui 13° Est di Hot Bird, sarà sufficiente collegare il cavo al decoder di TivùSat. Se l'antenna parabolica è puntata su un'altra posizione orbitale sarà necessario cambiare il puntamento. Un utente sufficientemente avvezzo sarà in grado di effettuare questa operazione autonomamente. In caso si voglia interpellare un tecnico, l'intervento avrà un costo piuttosto limitato.

Ho già un impianto di ricezione satellitare con relativa parabola sul tetto/balcone e il decoder con l'abbonamento a Sky. Posso affiancare il decoder di TivùSat a quello di Sky per poter accedere alternativamente alle due piattaforme?

Sì. In questo caso la parabola sarà già puntata correttamente, visto che Sky utilizza gli stessi satelliti di TivùSat. I due decoder possono essere collegati contemporaneamente al televisore.

Come posso fare per ricevere TivùSat su tutti e due i televisori che ho in casa?

E' necessario collegare un decoder ad ogni televisore.

Ho acquistato un nuovo televisore con l'alloggiamento per la Cam. E' prevista la commercializzazione di una Cam per il segnale satellitare di TivùSat, oppure devo per forza acquistare il decoder?

La Cam è un piccolo componente opzionale (da inserire nell'apposito alloggiamento presente su molti televisori) che ospita i codici dei sistemi di accesso condizionato. All'interno della Cam va inserita la smart card per la decodifica dei programmi criptati. La commercializzazione della Cam TivùSat è prevista per il primo semestre del 2010. Grazie alla disponibilità della Cam, i televisori dotati di sintonizzatore DVB-S integrato, saranno in grado di ricevere i canali di TivùSat senza bisogno del ricevitore esterno (sarà ovviamente necessario essere in possesso della smart card di TivùSat). Di norma però, con questa soluzione, non sarà possibile accedere ai servizi interattivi (in particolare la guida). TivùSat

sta collaborando con diversi produttori di televisori per rendere disponibili sul mercato, entro l'anno, televisori integrati compatibili con la propria offerta. Fra le aziende coinvolte, figurano LGE, Panasonic, Samsung, Sony e Vestel.

Ho già un decoder satellitare con Cam compatibile col sistema Nagravision.

Posso ricevere comunque TivùSat o serve un decoder apposito?

Al momento non sono disponibili moduli di accesso condizionato compatibili con la versione del sistema Nagravision utilizzato da TivùSat, quindi, anche se si dispone della Smart Card della piattaforma, il funzionamento del tutto non è garantito.

Se ho già un decoder con codifica Nagravision integrata, potrò vedere TivùSat?

No, il sistema di codifica Nagravision utilizzato per TivùSat è diverso da quello integrato in quei ricevitori.

Ho un impianto di ricezione motorizzato. I decoder di TivùSat sono compatibili con questo tipo di impianti?

Di norma sì, ma è consigliabile verificare le istruzioni del singolo modello di decoder.

Nel mio condominio abbiamo un impianto di ricezione satellitare condominiale.

TivùSat è compatibile con questo tipo di impianto?

Se l'antenna condominiale è puntata sui 13° Est, TivùSat è tranquillamente ricevibile. In caso non lo fosse, e non fosse possibile raggiungere un accordo con gli altri condomini per cambiare il puntamento della parabola, ricordiamo che in assenza di particolari vincoli ambientali, la Costituzione italiana garantisce il diritto di ricevere qualsiasi segnale televisivo in onda. Dunque è possibile attrezzarsi in proprio con una nuova parabola, i cui costi di acquisto e installazione graveranno solo su chi effettivamente ne usufruirà.